



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

E.N.S. - Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e
l'assistenza dei Sordi - onlus -
N 840/31-01-2018/PARTENZA



Egregio Sig. Onorevole
Dott. Dario Tamburrano
Gruppo Europa della Libertà
e della Democrazia diretta
Ufficio di Bruxelles
Parlement européen
Bât. Altiero Spinelli
07H246
60, rue Wiertz / Wiertzstraat 60
B-1047 Bruxelles/Brussel

Egregio Onorevole,

a nome dell'E.N.S. desidero ringraziarLa per averci dato l'opportunità, grazie alla Sua sponsorizzazione, di conoscere più da vicino il Parlamento Europeo a Bruxelles, in occasione della visita istituzionale organizzata per il gruppo E.N.S. il 24 e 25 gennaio u. s.

Grazie al Suo prezioso contributo e alla Sua profonda sensibilità mostrata nei confronti delle persone sorde, una solida delegazione dell'ENS – Ente Nazionale Sordi ONLUS, l'organizzazione nazionale che *ex legibus* 698/50 e DPR del 31.03.1979 rappresenta e tutela i sordi in Italia – ha avuto la possibilità di conoscere più da vicino il Parlamento Europeo di Bruxelles: i nostri dirigenti componenti l'Assemblea Nazionale ENS, in rappresentanti dei Consigli Regionali Italiani, oltre agli accompagnatori hanno potuto approfondire la conoscenza dei processi decisionali in ambito legislativo europeo e del funzionamento delle Istituzioni Comunitarie, potendo anche approfondire tematiche all'interno della sessione di visita "Domande e Risposte" a cui hanno preso parte nel pomeriggio del 24 gennaio u.s.

Certamente, questa ha rappresentato un'occasione importante per iniziare con Lei un dialogo costruttivo affinché, anche grazie al Suo contributo presso il Parlamento Europeo, possano essere portate a conoscenza di tutti le istanze dei sordi italiani, soprattutto nell'ambito del riconoscimento legislativo della LIS – la Lingua dei Segni Italiana, come rappresentato durante l'incontro l'Italia è l'unico Paese Europeo, unitamente al Lussemburgo, a non avere una legislazione sulla Lingua dei Segni.

A tal proposito, come anticipatoLe dal Segretario Generale ENS, Avv. Costanzo Del Vecchio provvediamo ad allegarLe un breve testo inerente lo *Status sul riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)* in attuazione della Legge 3 marzo 2009 n. 18 "Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità", affinché anche tramite le Istituzioni Europee si possa stimolare l'impegno per l'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde e sordocieche, obiettivo raggiungibile solo grazie all'approvazione della Legge per il riconoscimento della LIS, perché, come indicato in occasione delle ultime due Giornate Mondiali del Sordo (24 settembre 2016 e 24 settembre 2017) dalla Federazione Mondiale dei Sordi – WFD – "con la lingua dei segni, le persone sorde sono uguali" - <https://wfdeaf.org/>

Inoltre, desidero ancora scusarmi per non aver personalmente potuto prendere parte alla visita istituzionale da Lei sponsorizzata, in quanto influenzato ed impossibilitato a viaggiare e, pertanto, sono ben lieto di invitarLa presso la nostra Sede Centrale di Roma sita in Via Gregorio VII, 120 affinché da un nostro incontro possa scaturire un impegno comune verso il raggiungimento di un diritto di civiltà e di uguaglianza, il riconoscimento legislativo della nostra lingua, del nostro diritto di comunicare e della nostra dignità.

Sicuri di un Suo positivo riscontro, Le inviamo i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale

Giuseppe Petrucci